

DICHIARAZIONE D'INTESA

COMUNITA' DI LAVORO "REGIO INSUBRICA"

DICHIARAZIONE DI INTESA

La Repubblica e Cantone del Ticino, la Provincia di Como, la Provincia di Varese, la Provincia di Novara per conto della costituenda Provincia del Verbano-Cusio-Ossola ed il Comune di Verbania

promuovono

la costituzione della Comunità di lavoro "Regio insubrica".
L'attività della Regio insubrica è regolata come segue:

Art. 1 Scopo

Promozione di una politica di incremento della cooperazione transfrontaliera studiando - e per quanto possibile attuando - progetti comuni per lo sviluppo in campo economico, dei trasporti e delle comunicazioni, ambientale e culturale dell'area italo-svizzera dei tre laghi prealpini (Lario, Ceresio e Verbania), nel rispetto della sovranità e degli interessi specifici degli enti interessati e a sostegno dell'attività istituzionalizzata di cooperazione transfrontaliera.

Art. 2 Enti partecipanti

Sono membri di diritto della Regio insubrica il Cantone Ticino, la Provincia di Como, la Provincia di Varese e la Provincia di Novara per conto della costituenda Provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

Vengono invitati a partecipare alle riunioni degli organi statutari l'Autorità federale svizzera, la Regione Lombardia e la Regione Piemonte.

Possono entrare a far parte della Comunità di lavoro tutti quegli Enti pubblici o privati con finalità di interesse generale, (Comuni, Comunità montane, Regioni di montagna, Camere di commercio, altre Associazioni economiche, Associazioni sindacali, ecc.) che siano disponibili a sostenere idealmente e finanziariamente l'attività.

Singole persone fisiche o giuridiche possono aderire quali sostenitori, senza diritto di voto.

Il comitato direttivo fissa le condizioni d'ammissione e di esclusione.

Ogni membro della Comunità di lavoro può inoltrare le proprie dimissioni notificandole per lettera al comitato direttivo entro fine giugno di ogni anno con effetto per la fine dell'anno.

I membri versano, anticipatamente ad ogni anno civile, un contributo annuale il cui ammontare è stabilito dal comitato direttivo.

Art. 3 Organizzazione

Gli organi della Regio insubrica sono

- l'assemblea plenaria
- il comitato direttivo
- il presidente e l'ufficio presidenziale

Art. 4 Assemblea plenaria

L'assemblea plenaria è composta da un rappresentante di ognuno degli Enti partecipanti di cui all'art. 2.

In via ordinaria si riunisce una volta nel corso dell'anno solare, entro il primo semestre, per procedere in particolare all'approvazione dei conti consuntivi dell'esercizio precedente e preventivi di quello entrante e, se del caso, alle nomine. Tuttavia può essere convocata per questioni urgenti in via straordinaria, allorchè il comitato direttivo lo riterrà opportuno oppure su richiesta scritta e motivata di almeno un quinto dei membri.

L'avviso di convocazione verrà notificato per lettera almeno entro tre settimane dalla data dell'assemblea. Esso dovrà indicare le trattande all'ordine del giorno.

L'assemblea plenaria determina gli orientamenti e gli obiettivi generali della Comunità di lavoro. Essa ha in particolare il compito di

- nominare e revocare il comitato direttivo
- approvare il rapporto di gestione
- approvare il regolamento finanziario
- approvare i conti

- dare scarico del loro operato ai membri del comitato direttivo
- di modificare questa dichiarazione di intesa
- di sciogliere la Comunità di lavoro, qualora ciò fosse richiesto da almeno tre quarti dei membri.

Le sedute dell'assemblea sono considerate valide con la presenza di tre quarti dei rappresentanti degli Enti promotori e di un mezzo dei rappresentanti degli altri Enti partecipanti.

Le risoluzioni sociali sono adottate a maggioranza di membri presenti.

Art. 5 Comitato direttivo

Il comitato direttivo promuove e coordina l'attività della Regio insubrica, affidando i mandati specifici ad eventuali gruppi di lavoro. Allestisce annualmente i conti facendo capo, ove occorra, a specialisti e delibera su tutti gli affari della Comunità di lavoro che non vengono espressamente riservati all'assemblea plenaria.

Esso è composto di almeno dodici membri, tra i quali il presidente e tre vicepresidenti che sono scelti tra i membri di diritto.

I presidenti dei gruppi di lavoro ed il preposto alla segreteria ne fanno parte d'ufficio, a titolo consultivo.

I membri del comitato direttivo sono nominati per un periodo di quattro anni e sono sempre rieleggibili.

Il comitato si riunisce ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno, oppure dietro richiesta scritta e motivata di almeno quattro membri dello stesso. In ogni caso almeno due volte l'anno.

Il comitato direttivo può validamente deliberare se è presente la maggioranza dei membri. Le decisioni sono adottate a maggioranza dei presenti, con voto aperto, salvo che almeno un membro presente chieda che si proceda con voto segreto. in caso di parità di voto, prevale il voto del presidente.

Art. 6 Presidente e ufficio presidenziale

Il presidente rappresenta la Regio insubrica nei confronti di terzi, convoca e presiede l'assemblea plenaria ed il comitato direttivo, sovrintende al loro funzionamento ed all'esecuzione delle loro deliberazioni.

Il presidente è assistito dai tre vicepresidenti, uno per ciascuno degli altri tre membri di diritto della Regio insubrica, che insieme costituiscono l'ufficio presidenziale.

Il presidente consulta gli altri membri dell'ufficio presidenziale su iniziative importanti.

Il presidente viene eletto dal comitato direttivo per il periodo di un anno, a rotazione tra un ticinese, un comasco, un varesotto ed un rappresentante della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

Art. 7 Gruppi di lavoro

Il comitato direttivo può nominare gruppi di lavoro ad hoc per la trattazione di singoli temi concreti.

I gruppi di lavoro possono essere composti da un massimo di 12 partecipanti. Di regola ne fa parte almeno un rappresentante di ciascuno dei membri di diritto. Essi assicurano il coordinamento con l'attività istituzionale di tali Enti.

L'organizzazione di ogni gruppo è stabilita dal comitato direttivo.

Ogni gruppo di lavoro viene sciolto non appena assolto il proprio mandato.

Art. 8 Sede sociale

La sede sociale della Comunità di lavoro è fissata nel capoluogo della Provincia e rispettivamente del Cantone, al quale appartiene il presidente in carica.

Art. 9 Segreteria

Il comitato direttivo istituisce una segreteria permanente diretta da un segretario generale che funge pure da segretario del comitato direttivo.

La nomina del segretario generale spetta all'ufficio presidenziale, per proposta del presidente in carica.

Compito principale della segreteria è quello di promuovere l'attività di tutti gli organi della Regio in subrica, di fungere da centro di documentazione e di coordinamento anche con l'attività istituzionale degli Enti di cui all'art. 2, cpv 1, di mantenere i contatti con i membri e con i mezzi di informazione.

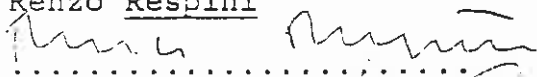
Il comitato direttivo ne stabilisce la sede e l'organizzazione.

Questa dichiarazione d'intesa è stata approvata dall'Assemblea costituente del 19 gennaio 1995.

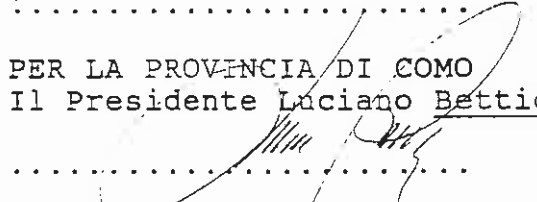
Essa entra in vigore con la ratifica da parte dei membri di diritto di cui all'art. 2, cpv 1 e almeno tre quarti degli altri partecipanti all'assemblea costituente.

Firma dei partecipanti all'assemblea costituente sulle pagine successive:

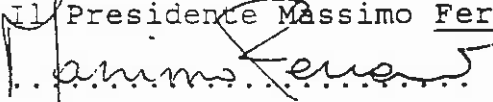
PER LA REPUBBLICA E CANTONE DEL TICINO
Il Presidente del Consiglio di Stato
Renzo Respini




PER LA PROVINCIA DI COMO
Il Presidente Luciano Bettiga



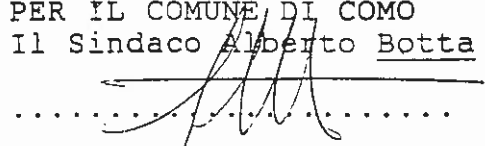
PER LA PROVINCIA DI VARESE
Il Presidente Massimo Ferrario



PER LA PROVINCIA DI NOVARA, PER CONTO DELLA COSTITUENDA PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA
L'Assessore delegato all'istituzione della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola Giandomenico Albertella



PER IL COMUNE DI COMO
Il Sindaco Alberto Botta



PER IL COMUNE DI VARESE

Il Vicesindaco Piergianni Biancheri

Alberto...

PER IL COMUNE DI VERBANIA
Il Sindaco Aldo Reschigna

Aldo Reschigna

PER IL COMUNE DI CHIASSO
Il Sindaco Fernando Pedrolini

Fernando Pedrolini

PER IL COMUNE DI LUGANO
Il Municipale Erasmo Pelli

Erasmo Pelli

PER IL COMUNE DI LOCARNO
Il Sindaco Diego Scacchi

Diego Scacchi

PER LA CAMERA DI COMMERCIO DI COMO
Il Presidente Marco Citterio

Marco Citterio

PER LA CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE
Il Presidente Tino Riganti

Tino Riganti

PER LA CAMERA DI COMMERCIO DELLA COSTITUENDA PROVINCIA DEL
Verbano-Cusio-Ossola
Il Presidente Giuseppe Moroni

Giuseppe Moroni - Per adesione

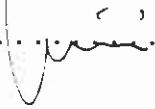
PER LA CAMERA DI COMMERCIO DEL CANTONE TICINO
Il Presidente Franco Ambrosetti

Franco Ambrosetti

PER LA CONFERENZA PERMANENTE ITALO-SVIZZERA DELLE CAMERE DI
COMMERCIO DELLE ZONE DI FRONTIERA
Il Segretario generale Gianfranco Benati

Gianfranco Benati

PER IL CONSIGLIO SINDACALE INTERREGIONALE LOMBARDIA-TICINO
Il Presidente Claudio Pozzetti

..........

Varese, Palace Hotel, 19 gennaio 1995

PRECISAZIONE NEL MERITO
DEGLI ART. 5 E 6

Varese, 19 gennaio 1995

Precisazione nel merito degli art. 5 e 6 della Dichiarazione di intesa del 19 gennaio 1995 che promuove la costituzione della Comunità di lavoro "Regio insubrica"

I promotori della Dichiarazione di intesa precisano che del Comitato direttivo fanno comunque sempre parte il Presidente della Provincia di Como, il Presidente della Provincia di Varese, l'assessore della Provincia di Novara delegato all'istituzione della Provincia del V.C.O., il Presidente del Consiglio di Stato del Cantone Ticino, il rappresentante delle Camere di commercio, i sindaci dei Comuni di Como, Varese, Verbania, Lugano, Locarno e l'attuale sindaco di Chiasso, il Presidente del Consiglio sindacale interregionale.

I promotori della Regio insubrica prendono atto dell'interesse suscitato da parte di enti istituzionali, organizzazioni economiche e delle forze sociali nei confronti delle finalità della Comunità di lavoro.

Nel momento della istituzione della Comunità viene sottolineata la disponibilità ad approfondire le richieste di adesione già manifestate e quelle che si manifesteranno, anche in relazione a possibili modifiche statutarie, con particolare riferimento agli organi direttivi dell'ente.

Firma dei partecipanti all'Assemblea costituente

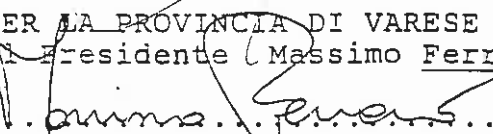
PER LA REPUBBLICA E CANTONE DEL TICINO
Il Presidente del Consiglio di Stato
Renzo Respini


.....

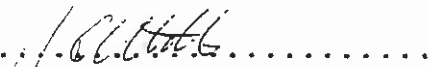
PER LA PROVINCIA DI COMO
Il Presidente Luciano Bettiga


.....

PER LA PROVINCIA DI VARESE
Il Presidente Massimo Ferrario


.....

PER LA PROVINCIA DI NOVARA, PER CONTO DELLA
COSTITUENDA PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA
L'Assessore delegato all'istituzione della Provincia
del Verbano-Cusio-Ossola Giandomenico Albertella


.....

PER IL COMUNE DI COMO
Il Sindaco Alberto Botta

.....
Alberto Botta

PER IL COMUNE DI VARESE
L'Assessore ai Lavori pubblici Alberto Aimetti

.....
Alberto Aimetti

PER IL COMUNE DI VERBANIA
Il Sindaco Aldo Reschigna

.....
Aldo Reschigna

PER IL COMUNE DI CHIASSO
Il Sindaco Fernando Pedrolini

.....
Fernando Pedrolini

PER IL COMUNE DI LUGANO
Il Municipale Erasmus Pelli

.....
Erasmus Pelli

PER IL COMUNE DI LOCARNO
Il Sindaco Diego Scacchi

.....
Diego Scacchi

PER LA CAMERA DI COMMERCIO DI COMO
Il Presidente Marco Citterio

.....
Marco Citterio

PER LA CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE
Il Presidente Tino Riganti

.....
Tino Riganti

PER LA CAMERA DI COMMERCIO DELLA COSTITUENDA PROVINCIA
DEL Verbano-Cusio-Ossola
Il Presidente Giuseppe Moroni

.....
Giuseppe Moroni - Per adesione

PER LA CAMERA DI COMMERCIO DEL CANTONE TICINO
Il Presidente Franco Ambrosetti

.....
Franco Ambrosetti

PER LA CONFERENZA PERMANENTE ITALO-SVIZZERA DELLE
CAMERE DI COMMERCIO DELLE ZONE DI FRONTIERA
Il Segretario generale Gianfranco Benati

.....
Gianfranco Benati

PER IL CONSIGLIO SINDACALE INTERREGIONALE LOMBARDA-
TICINO
Il Presidente Claudio Pozzetti

.....
Claudio Pozzetti

**Precisazioni nel merito dell'art. 5 della Dichiarazione di intesa
del 19 gennaio 1995**

Certifichiamo che l'Assemblea plenaria del 16.6.97 tenutasi a Bellinzona, seguendo all'unanimità la proposta del Comitato direttivo e dell'ufficio presidenziale, ha deciso che il sindaco del Comune di Chiasso faccia parte del Comitato direttivo, considerata l'eccezionalità della situazione di questo Comune, sia per il ruolo svolto alla nascita della Comunità di lavoro, sia per la collocazione geografica. Si consegue con ciò una partecipazione paritetica di città italiane e ticinesi, con un equilibrio, da confermare per il futuro non ulteriormente aumentando la partecipazione di Comuni al Comitato.

PER LA COMUNITÀ DI LAVORO

Il Presidente


Marco Borradori

Il Segretario generale


Achille Crivelli

**Precisazione nel merito dell'art. 2 , cpv. 3 della Dichiarazione d'Intesa
del 19 gennaio 1995**

Certifichiamo che l'Assemblea plenaria del 19.6.1998 tenutasi a Locarno - Muralto, seguendo all'unanimità la proposta del Comitato direttivo e dell'ufficio presidenziale, ha deciso di modificare come segue l'art. 2, cpv. 3: "Possono entrare a far parte della Comunità di lavoro tutti quegli Enti pubblici o privati con finalità di interesse generale, (Comuni, Comunità montane, Regioni di montagna, Camere di commercio, Associazioni economiche, sindacali, professionali e culturali e altri Enti di importanza cantonale o provinciale) che siano disponibili a sostenere idealmente e finanziariamente l'attività".

PER LA COMUNITÀ DI LAVORO

Il Presidente


Marco Borradori

Il Segretario generale



Achille Crivelli

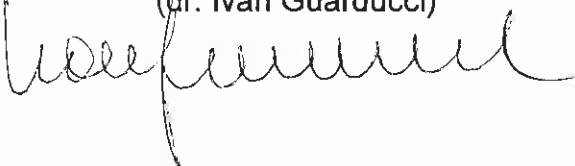
**Aggiunta di un capoverso 2 all'articolo 1
della Dichiarazione d'intesa del 19 gennaio 1995**

Certifichiamo che l'Assemblea plenaria del 19.5.2000 tenutasi a Verbania, seguendo unanime la proposta del Comitato direttivo e dell'ufficio presidenziale ha deciso l'aggiunta di un capoverso 2 del seguente tenore:

"La Comunità di lavoro favorisce inoltre la presa di coscienza dell'appartenenza ad un territorio che presenta una stessa identità socio culturale"

PER LA COMUNITÀ DI LAVORO

Il Presidente
(dr. Ivan Guarducci)



Il Segretario generale
(avv. Achille Crivelli)

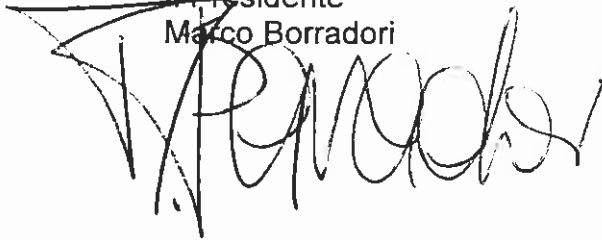


**Precisazione nel merito dell'art. 5 della Dichiarazione d'intesa
del 19 gennaio 1995**

Certifichiamo che l'Assemblea dei soci del 19.6.2002 tenutasi a Ville Ponti di Varese, accogliendo unanime le proposte del Comitato direttivo e dell'ufficio presidenziale, ha deciso, a completazione della decisione del 16.6.97, che il sindaco della città di Novara fa parte del Comitato direttivo.

PER LA COMUNITÀ DI LAVORO

Il Presidente
Marco Borradori



Il Segretario generale
Achille Crivelli





Mezzana, 18 gennaio 2011

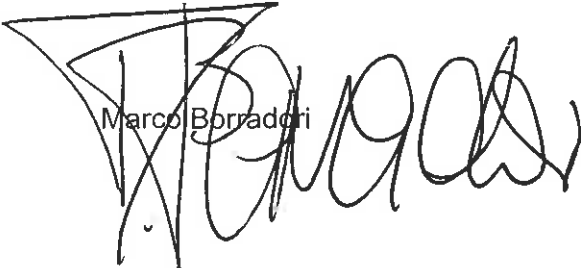
Precisazioni nel merito dell'art. 2 , cpv. 1 della Dichiarazione d'Intesa del 19 gennaio 1995

Certifichiamo che l'Assemblea plenaria del 20.12.2010, tenutasi a Mezzana, seguendo all'unanimità la proposta dell'Ufficio Presidenziale, ha deciso di modificare come segue l'art. 2, cpv. 1 "Sono membri di diritto della Regio Insubrica il Cantone Ticino, la Provincia di Como, la Provincia di Varese, la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Provincia di Novara e la Provincia di Lecco."

PER LA COMUNITÀ DI LAVORO REGIO INSUBRICA

Il Presidente

Marco Borradori



Il Segretario a. i.

Giampiero Gianella

